

COPIA WEB
Deliberazione **N. 62**
In data **29.11.2014**
Prot. N. **17584**

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE IN DEROGA AL P.I. – DITTA MOLLIFICIO BORDIGNON S.R.L. PARERE AI SENSI ART. 3 L.R. 55/2012.

L'anno **duemilaquattordici** addì **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** presso la sede municipale.

Convocato dal Vice Sindaco mediante lettera d'invito del **24/11/2014, prot. n°16221**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris		*
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto		*
11. ZONTA MARCO	*	

Presenti N. 9 Assenti N. 2

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: AMPLIAMENTO ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE IN DEROGA AL P.I. – DITTA MOLLIFICIO BORDIGNON S.R.L. PARERE AI SENSI ART. 3 L.R. 55/2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 112/1998 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi stabilendo anche che i Comuni devono dotarsi di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.), al quale gli interessati si rivolgono per tutti gli adempimenti previsti dai relativi procedimenti;

- che gli obiettivi che il legislatore si è posto con l'istituzione dello S.U.A.P. sono, in sintesi, i seguenti:

1) semplificazione delle procedure necessarie per l'avvio, riconversione, ampliamento e nuova realizzazione di attività imprenditoriali;

2) soddisfare l'esigenza delle imprese di avere un unico interlocutore responsabile nell'adempimento delle procedure amministrative richieste, che assicuri inoltre il necessario raccordo con gli altri enti, per garantire tempi certi e qualità dei servizi offerti;

3) promuovere lo sviluppo locale attraverso la raccolta e la diffusione delle informazioni disponibili a livello locale sugli strumenti agevolati e sulle attività promozionali che interessano le imprese;

- che in linea con gli obiettivi suddetti, il D.P.R. 160/2010 (che ha abrogato il D.P.R. 447/1998) detta una disciplina volta allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi. In particolare gli art. 7 e 8 dello stesso disciplinano i relativi procedimenti amministrativi, a secondo che gli interventi proposti comportino o meno variazione dello strumento urbanistico;

- che livello regionale, l'applicazione della procedura dello Sportello Unico per le Attività Produttive risulta ora disciplinata dalla L.R. 31 dicembre 2012, n. 55 (*"Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante"*);

- la suddetta legge regionale, classifica gli interventi ammissibili in tre distinte tipologie:

1) interventi di edilizia produttiva che non configurano variante allo strumento urbanistico generale (art. 2);

2) interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale (art. 3);

3) interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale (art. 4);

- che, in particolare, tra quelli indicati all'art. 3 (interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale) sono inclusi gli "interventi che comportano ampliamenti di attività produttive in difformità dallo strumento urbanistico purché entro il limite massimo dell'80 per cento del volume e/o della superficie netta/lorda esistente e, comunque, in misura non superiore a 1.500 mq";

CIÒ PREMESSO:

DATO ATTO che in data 21/05/2014, prot. n. 7095, e successive integrazioni, è stata presentata al Comune di Rossano Veneto da parte della ditta Mollificio Bordignon srl, con sede a Rossano Veneto in via Meucci 27, P. IVA 02350330243, una domanda di Provvedimento Finale Unico (P.F.U.) per un intervento di ampliamento di una attività produttiva esistente, mediante ampliamento di un fabbricato esistente in deroga al P.I. ai sensi del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 3 della L.R. 55/2012;

PRECISATO:

- che l'attività produttiva in questione consiste nella realizzazione di molle, sia su disegno, in vari diametri, sezioni di filo e materiali, sia secondo standard internazionali, e che l'ampliamento è realizzato su un'area attualmente ubicata tra i corpi di fabbrica dell'edificio produttivo esistente, quindi senza aumento di area di pertinenza;

- che l'intervento è in contrasto con le prescrizioni del vigente P.I. vigente in quanto prevede l'ampliamento di una attività produttiva in parte in zona agricola, oltre al superamento dell'indice massimo di copertura, pari al 60%, previsto dal P.I. stesso per le zone produttive D1, ove ricade parte dell'edificio esistente e parte dell'ampliamento in progetto;

RILEVATO che i parametri tecnici dell'intervento sono i seguenti:

a) esistente:

Sup. coperta esistente (a)	Sup. lorda pavimento esistente (b)
Mq 5.012,00	Mq 5.245,00

b) ampliamento:

Sup. coperta in progetto (c)	Sup. lorda pavimento in progetto (d)
Mq 594,00	Mq 594,00

c) totale:

Sup. coperta totale (=a+c)	Sup. lorda pavimento totale (=b+d)	% ampliamento Sup. coperta (=c/a)	% ampliamento Sup. lorda pavimento (=d/b)
Mq 5.606,00	Mq 5.839,00	11,85 %	11,32%

DATO ATTO che l'intervento proposto rientra tra quelli indicati all'art. 3 della L.R. 55/2012 (interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale) in quanto, pur se difforme dallo strumento urbanistico generale vigente, l'ampliamento non eccede l'80 per cento della superficie esistente ed è inferiore a 1.500 mq;

CONSIDERATO che per gli interventi di cui al suddetto art. 3, la legge regionale prevede che il Consiglio Comunale esprima il proprio parere "entro sessanta giorni dalla trasmissione dell'esito

favorevole della conferenza di servizi o dell'istruttoria del responsabile SUAP, decorsi inutilmente i quali si intende reso in senso positivo." (art. 3, comma 2 L.R. 55/2012);

VISTA la nota del responsabile SUAP del Comune di Rossano Veneto in data 20/11/2014, prot. n. 16055, con la quale è stato comunicato l'esito della Conferenza di Servizi svoltasi in data 29/10/2014 (allegata sub A alla presente deliberazione)

VISTI i seguenti allegati alla suddetta nota:

- verbale Conferenza di Servizi del 29/10/2014;
- parere ARPAV – Dip.to Prov.le di Vicenza – prot. n. 00107036/X.10.01 del 28/10/2014, pervenuto in data 28/10/2014, prot. n. 14780;
- parere ULSS prot. n. 0050494/14 del 06/11/2014, pervenuto in data 11/11/2014, prot. n. 15566;

VISTA la documentazione allegata alla domanda presentata dalla ditta Mollificio Bordignon s.r.l. in data 21/05/2014, prot. n. 7095, e successive integrazioni;

VISTO il parere favorevole a maggioranza della Commissione Consiliare Urbanistica, espresso nella seduta del 16/10/2014;

RITENUTO di esprimere parere favorevole all'intervento in parola;

VISTO l'art. 78, comma 2 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO gli artt. 7 e 8 del D.P.R. 160/2010;

VISTO la L.R. 55/2012, in particolare l'art. 3;

VISTI il P.A.T. approvato e il P.I. vigente, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 10/04/2014;

ACQUISITI i prescritti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 3, comma 2 della L.R. 55/2012, alla richiesta presentata in data 21/05/2014, prot. n. 7095, e successive integrazioni, dalla ditta Mollificio Bordignon s.r.l., con sede a Rossano Veneto in via Meucci 27, P. IVA 02350330243, avente per oggetto un intervento di ampliamento di una attività produttiva esistente, mediante ampliamento di un fabbricato esistente ubicato in via Meucci, il tutto in conformità alla seguente documentazione (per quanto attiene gli aspetti urbanistici) agli atti del Comune:

- Relazione illustrativa dettagliata;
- Tav. 01 (Documentazione fotografica., estratto P.I., mappa catastale);
- Tav. 02 (Pianta piano terra – stato di fatto);
- Tav. 03 (Pianta piano primo – stato di fatto);
- Tav. 04 (Stato di fatto – prospetti e sezione);
- Tav. 05 (Planimetria di progetto – calcolo superfici a standards);
- Tav. 06 (Planimetria di progetto – calcolo superfici);
- Tav. 7 (Progetto – pianta piano terra, sezione);
- Tav. 8 (Progetto – pianta copertura);
- Tav. 9 (Progetto - particolari struttura in ampliamento);
- Tav. 10 (Progetto – prospetti e sezioni);
- Tav.11 (Progetto – prospetti);
- Tav. 12 (Documentazione fotografica);
- Tav. 13 (Planimetria di progetto – schema fognatura e raccolta acque piovane);
- Bozza di convenzione;

2) di precisare che restano fermi, per l'attività in essere, gli obblighi previsti dalle norme di settore vigenti, come anche precisato dall'ARPAV – Dip.to Prov.le di Vicenza – con il parere prot. n. 00107036/X.10.01 del 28/10/2014, pervenuto in data 28/10/2014, prot. n. 14780;

3) di precisare altresì che l'intervento, pur se attualmente non classificabile in variante allo strumento urbanistico generale vigente, è da ritenersi comunque soggetto al pagamento del contributo integrativo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 23/01/2009, in quanto realizzato in deroga al P.I. vigente con la procedura di SUAP di cui alla L.R. 55/2012;

4) di demandare agli uffici comunali competenti, per quanto di competenza, ogni provvedimento necessario alla piena attuazione della presente deliberazione.

* * * *

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA
f.to *Geom. Luca De Boni*

COPIA



PROT. N. 16055
RIF. N. 7095 / 2014

P.E. 2014/0078/PFU

LI, 20/11/2014

OGGETTO : Richiesta di Provvedimento Finale Unico (P.F.U.) per ampliamento attività produttiva (industriale) mediante ampliamento edificio esistente in deroga allo strumento urbanistico comunale, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 55/2012 e dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010.
Ditta: Mollificio Bordignon srl.
Rif. richiesta presentata in data 21/05/2014, prot. n. 7095, e successive integrazioni.
Ubicazione intervento: Rossano Veneto, Via Meucci, 27.
Individuazione catastale: Foglio 2 mapp. nn. 1095 - 1099.

- **Comunicazione / trasmissione verbale conferenza di servizi ai sensi art. 3, comma 1 L.R. 55/2012.**

Spett.le

CONSIGLIO COMUNALE

- Sede -

In relazione all'intervento edilizio indicato in oggetto, trasmetto in allegato:

- copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29/10/2014;
- copia del parere dell'A.R.P.A.V. - Dip.to Prov.le di Vicenza - prot. n. 00107036/X.10.01 del 28/10/2014, pervenuto in data 28/10/2014, prot. n. 14780;
- copia del parere dell'U.L.S.S. n. 3 prot. n. 0050494/14 del 06/11/2014, pervenuto in data 11/11/2014, prot. n. 15566;

al fine dell'espressione del parere di competenza di Codesto Spett.le Consiglio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1 della L.R. 55/2012. Ricordo che tale parere, secondo quanto indicato dalla predetta legge regionale, deve essere espresso entro sessanta giorni dalla data della presente comunicazione, decorsi inutilmente i quali si intende reso in senso positivo.

Sportello Unico per l'Edilizia

Orari di apertura al pubblico e accesso telefonico: Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 11.00 alle 13.00 - Giovedì dalle 17.00 alle 18.00

Preciso che:

- il parere sospensivo della Conferenza di Servizi deve intendersi superato dal sopra citato parere favorevole emesso dell'U.L.S.S. n. 3;

- il parere dell'A.R.P.A.V. contiene, più che un "giudizio di merito" sull'intervento in oggetto, una serie di considerazioni / indicazioni in merito a degli "obblighi" gravanti sull'attività produttiva già in essere. Dato che tali obblighi non dipendono in via esclusiva dalla realizzazione o meno dell'ampimento, ritengo che l'intervento possa essere comunque autorizzato, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'A.R.P.A.V., di cui la Ditta stessa dovrà dimostrare l'adempimento, se ed in quanto dovuto, nei modi e tempi previsti dalle specifiche norme di settore.

La documentazione progettuale è consultabile presso questo Ufficio.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
Geom. Luca De Boni



A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Luca De Boni", written over the typed name of the responsible official.

Allegati:

- copia verbale Conferenza di Servizi del 29/10/2014;
- copia parere ARPAV – Dip.to Prov.le di Vicenza – prot. n. 00107036/X.10.01 del 28/10/2014, pervenuto in data 28/10/2014, prot. n. 14780;
- copia parere ULSS prot. n. 0050494/14 del 06/11/2014, pervenuto in data 11/11/2014, prot. n. 15566.

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Piazza G. Marconi, 4 - 36028 Rossano Veneto (VI)
Tel 0424/547163 Fax 0424/547164

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

(Rossano Veneto, 29 ottobre 2014)

Oggetto: Intervento di ampliamento attività produttiva esistente in deroga allo strumento urbanistico generale.

Ditta: Mollificio Bordignon s.r.l. , via Meucci.

L'anno 2014, il giorno 29 del mese di ottobre, alle ore 10.00, a Rossano Veneto, presso la sede municipale - Ufficio Tecnico - Area Urbanistica / Edilizia Privata

PREMESSO:

- che in data 21/05/2014, prot. n. 7095, e successive integrazioni, è stata presentata al Comune di Rossano Veneto, da parte del sig. Bordignon Romeo, in qualità di legale rappresentante della ditta Mollificio Bordignon s.r.l., con sede a Rossano Veneto in via Meucci 27, P. IVA 02350330243, una domanda di Provvedimento Finale Unico (P.F.U.) per intervento di ampliamento dell'attività produttiva esistente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 55/2012 "procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante";
- che l'immobile in oggetto è ubicato a Rossano Veneto in via Meucci, su area così catastalmente distinta:
 - fg. 2 mapp. nn. 1095 - 1999;
- che l'intervento è in contrasto con le prescrizioni del vigente P.I. in quanto prevede l'ampliamento di una attività produttiva in parte in zona agricola, oltre al superamento dell'indice massimo di copertura, pari al 60%, previsto dal P.I. per le zone produttive D1, ove ricade parte dell'edificio esistente e parte dell'ampliamento in progetto;
- che secondo il P.A.T. approvato (tav. 1 - carta dei vincoli e tav. 2 - carta delle invarianti), non sono presenti vincoli o elementi di pregio paesaggistico e/o naturalistico che impediscano la realizzazione dell'intervento. La Tav. 3 (carta delle fragilità) include la zona tra le "aree idonee", nelle quali dal punto di vista della compatibilità geologica è ammessa l'edificazione;
- che, vista la documentazione progettuale presentata e le successive integrazioni, il responsabile SUAP del Comune di Rossano Veneto, riscontrata la sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura di deroga di cui all'art. 3 della sopra citata L.R. 55/2012, ha provveduto a convocare (con nota in data 09/10/2014, prot. n. 13928) una conferenza di servizi di cui all'art. 3 comma 2 della predetta legge, al fine di valutare la proposta progettuale, anche per assicurare comunque alla Ditta interessata una decisione sull'istanza presentata;
- che alla conferenza di servizi, prevista per il giorno 29/10/2014 alle ore 10.00 presso sede municipale del Comune di Rossano Veneto - Ufficio Tecnico - Area Urbanistica / Edilizia Privata in parola sono stati invitati a partecipare i seguenti enti / amministrazioni pubbliche:

- a) U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa;
- b) A.R.P.A.V. – Dip.to Prov.le di Vicenza;

dato che gli altri enti / amministrazioni pubbliche coinvolti nel procedimento (V.V.F.F.) hanno già trasmesso per iscritto il loro parere;

CIÒ PREMESSO:

Risultano presenti:

Geom. Luca De Boni Responsabile S.U.A.P. del Comune di Rossano Veneto
Dott. Giampaolo Baggio Delegato U.L.S.S. n. 3 (delega conferita con nota prot. n. 0046937/14 del 20/10/2014)

Risultano assenti:

delegato A.R.P.A.V., il quale Ente ha però già inviato il proprio parere con nota prot. n. 00107036/X.10.01 del 28/10/2014, pervenuta via pec stessa data, registrata al prot. com.le al n. 14780

Risultano inoltre presenti, senza diritto al voto:

Arch. Pellizzari Lino progettista dell'intervento

Assume la presidenza il Responsabile SUAP del Comune di Rossano Veneto, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Responsabile SUAP del Comune di Rossano Veneto dichiara aperta la seduta della Conferenza.

Il Geom. De Boni illustra il progetto, e fa presente che sono pervenuti i seguenti pareri:

- del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza, pratica n. 5223, in data 29/08/2014, prot. n. U.0014764 (conforme, con alcune osservazioni / prescrizioni);
- dell'A.R.P.A.V. in data 28/10/2014, prot. n. 00107036/X.10.01 (nella sostanza favorevole, con precisazioni / prescrizioni);

Il Responsabile SUAP Geom. De Boni, esprime, quale responsabile del procedimento, parere favorevole a condizione che:

- 1) sia rivista la quantificazione e l'individuazione delle aree a standard, (ai sensi degli strumenti urbanistici vigenti) e siano corretti alcuni errori formali riscontrati nella documentazione presentata;
- 2) Siano recepite tutte le prescrizioni / condizioni / osservazioni contenute nei pareri espressi da tutti gli enti a vario titolo coinvolti nel procedimento;
- 3) sia sottoscritta la convenzione di cui all'art. 5 della L.R. 55/2012.

Il dott. Giampaolo Baggio, delegato dell'U.L.S.S. n. 3, si esprime parere sospensivo, e chiede l'invio della seguente documentazione integrativa:

- scheda informativa gialla, compilata in ogni sua parte;
- versamento diritti sanitari, nella misura di € 258,00;
- chiarimenti in merito alla superficie finestrata e finestrata apribile rimanente dopo l'intervento in progetto: nei due laboratori est 1 ed est 2, da considerarsi come locali distinti, la superficie finestrata e finestrata apribile non risulta sufficiente.

La conferenza di servizi, ritenendo quindi di non potersi pronunciare in forma definitiva, rinvia i lavori ad una prossima riunione, da convocarsi dopo la presentazione di quanto richiesto dal delegato dell'U.S.S. n. 3.

Letto, approvato e sottoscritto.

Geom. Luca De Boni

Responsabile SUAP Comune di Rossano Veneto

Dotta. Giampaolo Baggio

Delegato U.L.S.S. n. 3

Il Verbalizzante

(Geom. Luca De Boni)

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is for Luca De Boni, the middle one for Giampaolo Baggio, and the bottom one for Luca De Boni. Each signature is written over a horizontal line. There are also some additional scribbles and marks around the signatures, including a large 'C' shape on the right side.



ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di Gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

Dipartimento Provinciale di Vicenza
Servizio Controllo ambientale
Via Zamenhof, 353-355
36100 Vicenza Italy
Tel. +39 0444 217311
Fax +39 0444 217347
e-mail: dapvi@arpa.veneto.it
PEC: dapvi@pec.arpa.vi

Responsabile del Procedimento: dr Alessandro Bizzotto (tel. 0444 217601 - e mail: abizzotto@arpa.veneto.it)

Prot. 001 07036 / X. 10.01

Vicenza, 28 OTT. 2014

VIA PEC

Al Comune di Rossano Veneto
Sportello Unico per l'Edilizia
Piazza Marconi, 4
36028 Rossano veneto (VI)
alla c.a. del Geom. Luca De Boni
rossanoveneto.vi@cert.ip-veneto.net

Oggetto: Parere per conferenza di servizi istruttoria del 29.10.2014 riguardante la richiesta di ampliamento della ditta Mollificio Bordignon srl con sede a Rossano Veneto via Meucci, 27.

Con riferimento alla documentazione pervenuta il 13.10.2014 (prot. 100934, 100939, 100912, 100913, 100928), per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche si rileva quanto segue:

1. la ditta deve indicare se rientra nelle tipologie di attività di cui all'Allegato F del Piano di Tutela delle Acque e se vi siano superfici scoperte ove vi sia la presenza di depositi di rifiuti, materie prime, prodotti, non protetti dall'azione di agenti atmosferici, lavorazioni, ogni attività o circostanza, che comportino il dilavamento non occasionale e fortuito di sostanze pericolose e pregiudizievoli per l'ambiente. In tal caso la ditta è soggetta a quanto disposto al comma 1 dell'art. 39 del PTA e dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali alla Provincia;
2. la ditta Mollificio Bordignon srl ha emissioni in atmosfera autorizzate dalla Provincia, pertanto occorre valutare se le acque meteoriche di dilavamento dei tetti, ai sensi della DGRV 80/2011 art. 39, debbano essere soggette a trattamento e autorizzazione provinciale, in quanto vi siano presenti sostanze pericolose provenienti da camini o punti di emissione appartenenti al medesimo insediamento;
3. per gli stabilimenti esistenti, soggetti agli obblighi del comma 1 e 3 dell'art. 39 del PTA, il comma 6 del medesimo articolo prevede la predisposizione di un piano di adeguamento da presentare alla Provincia entro tre anni dalla data di pubblicazione della deliberazione di approvazione del Piano (08.12.2009), che deve garantire la realizzazione di quanto previsto al medesimo articolo entro il 31.12.2015;
4. per quanto riguarda i pozzi perdenti, si ricorda che ai sensi del D.lgs n. 152/2006, art.113 comma 4, è vietato lo scarico o l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Responsabile
del Servizio Controllo Ambientale
dr. Alessandro Bizzotto

G:\Territoriale\ARCHIVIO Alto Vicentino\STB\DTTE\Rossano Veneto\Mollificio Bordignon\uscita\141028_parere\Rossano Veneto_Mollificio Bordignon_20141029 - 0.odt

Sede legale: Via Matteotti, 27 35137 Padova Italy
Codice fiscale: 92111330283 Partita IVA: 03362700288 PEC: protezione@pec.arpa.vi e-mail: urp@arpa.veneto.it www.arpa.veneto.it



ULSS

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Via Cereria 15, -36061 Bassano del Grappa (VI)
tel. 0424 - 885500 (6 linee con r.a.) - fax 0424 - 885555

ii Azienda ULSS 3
PROTOCOLLO GENERALE - uscita
Vs. rif.:15065 n.0050494/14 del 06/11/2014
(DA CITARE NELLA RISPOSTA)

prot. Del 31.10.14

Rif. /P.E.49567



Oggetto: parere igienico-sanitario ex art. 220 T.U.LL.SS. - C.E. per l'ampliamento di un fabbricato industriale sito a Rossano Veneto, in Via Meucci.
DITTA: MOLLIFICIO BORDIGNON SRL

COMUNE DI ROSSANO VENETO VICENZA	
11 NOV. 2014	
015566	
Prot. nr.
Categ.	Classe Fasc.

Al Sig. SINDACO
del COMUNE di
36028 ROSSANO VENETO

Esaminata la documentazione integrativa presentata, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** a quanto richiesto.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
(Dr. Fabrizio Fontana)

Illustra la suestesa proposta di deliberazione l'Ass. **CAMPAGNOLO**.

MARCON: spero che questo sportello non sia né il primo né l'ultimo che arriva in consiglio comunale; creare posto di lavoro di questi tempi è fondamentale sia per i nostri cittadini che per le risorse del bilancio comunale. Il mio voto è favorevole per i motivi sopracitati .

CAMPAGNOLO: condivido il fatto di cercare di creare nuovi posti di lavoro data la congiuntura economica negativa che stiamo vivendo; pero', su questo tipo di interventi la mia opinione è che viano concertati e calibrati con misure ed attenzione, evitanmdo il piu' possibile il consumo di un nuovo territorio.

SINDACO: quando ero in minoranza sono stata sempre e comunque favorevole agli sportelli unici ad eccezione di un caso; è comunque uno strumento pericoloso se usato con poca coscienza. Va tenuta presente la qualità della vita delle persone, cosa che non è stata fatta negli anni ottanta e novanta con enorme spreco del territorio. Se ci saranno prossimi casi questi andranno valutati attentamente.

CAMPAGNOLO: ieri sono stato ad un seminario dove erano presenti avvocati urbanisti dove è emerso che la L. R. 11/2004 ad oggi è del tutto superata: addirittura qualche esperto in materia ha proposta alla Regione Veneto di prevedere in bilancio dei fondi appositi per l'abbattimento dei capannoni dismessi.

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione che **viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 9**, legalmente espressi da n. 9 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

N. **1309** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **18/12/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **18/12/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====